



Prot. 580

Cagliari, 27 settembre 2021

CONFRONTO CON IL CORAN , PUNTO DELLA SITUAZIONE - DPCM 23.9.2021 LAVORO AGILE

Da alcune settimane stiamo trattando con il Coran l'Accordo sulla rappresentatività per questa seconda parte del 2021, dopo l'entrata in vigore (il 21 luglio scorso) dell'Accordo per l'applicazione del CCRL al personale dell'Agenzia Forestas, ed in vista dei prossimi importanti impegni (rinnovo economico 2019 – 2021 e disciplina Lavoro agile con il Coran, accordi progressioni 2021 – 2023 e contratti integrativi in sede di CCI con le DD.GG.).

La lunga vicenda di Forestas ha imposto la partecipazione congiunta delle OO.SS. rappresentative, sia del nostro Comparto che dell'Agenzia, e ora, dato che i lavoratori di Forestas dal 21 luglio fanno parte del Comparto Regione e sono destinatari del rinnovo 2019-2021 di prossima definizione, risulta a nostro giudizio obbligato prorogare la fase eccezionale della partecipazione congiunta alle trattative sino al 31 dicembre p.v., nelle more del passaggio dei dipendenti di Forestas alle OO.SS. del Pubblico impiego e del riconoscimento, dal 1° gennaio 2022, solo di queste ultime ai fini della rappresentatività e della fruizione delle prerogative.

Ebbene, si sta tardando a concludere questa Intesa (condivisa sia dalle nostre quattro OO.SS. che da Fai Cisl, Uila Uil e Sadirs Forestas) perché, nonostante l'ampia maggioranza che il nostro gruppo esprime, il Coran è in difficoltà per le posizioni (opposte e tra loro incociliabili) di Cgil Fp e Fedro da una parte, e di Flai Cgil dall'altra. Le prime due sostengono che le Organizzazioni del Comparto agricolo devono essere escluse dal tavolo, mentre la terza sostiene l'esatto contrario, ed in più non accetta la prospettiva della conclusione del ruolo delle OO.SS. del Comparto agricolo al 31 dicembre 2021.

Occorre evidenziare che la tesi di Cgil Fp e Fedro è quella che il Coran applicò nell'estate 2020, e che portò alle sentenze del Tribunale del Lavoro di Cagliari dell'ottobre 2020, che accolsero i ricorsi delle OO.SS. del Comparto agricolo dichiarando il loro diritto di partecipare al tavolo. Riteniamo evidente che, nell'attuale situazione di transizione sindacale per il personale dell'Agenzia, pretendere di tagliare fuori le OO.SS. che ancora rappresentano quei dipendenti dalla trattativa per un rinnovo contrattuale che li interessa a pieno titolo, comporta il grave rischio di nuovi ricorsi identici a quelli dello scorso anno, e di nuove sentenze fotocopia, con il bel risultato di far dichiarare illegittimo tutto ciò che al tavolo venisse fatto nel frattempo, e quindi di far perdere mesi e mesi a noi ed al Coran.

Una prospettiva pessima, a maggior ragione considerando che abbiamo necessità di chiudere con la massima rapidità il rinnovo economico 2019-2021 (anche per fare subito dopo gli accordi di contrattazione integrativa per le nuove progressioni) e la disciplina sul Lavoro agile. Riteniamo perciò inaccettabile che una esigua minoranza sindacale, per motivi estranei all'interesse dei lavoratori, ma relativi alla salvaguardia di se stessi e alla difesa di equilibri interni, continui ad ostacolare sistematicamente i lavori con diffide varie.

Dopo l'ultimo incontro di venerdì scorso, 24 settembre, ci auguriamo che il Coran stia arrivando alla conclusione di definire l'Accordo sulla base delle nostre proposte, e di sbloccare così il percorso concreto che interessa tutti i lavoratori del Comparto, per l'urgente trattazione degli argomenti di primaria importanza per la nostra categoria. Inoltre rispetto alla pubblicazione del DPCM sul lavoro agile e le previsioni del rientro in presenza dal prossimo 15 ottobre di una parte significativa di lavoratori, riteniamo urgente e non rinviabile un tavolo con la Giunta per fissare criteri, modalità e percentuali per una gestione flessibile e graduale di questa novità. Andrà poi disciplinata nel CCRL ma ora richiede un'intesa che si può definire in tempi brevissimi, per non lasciare un vuoto su una materia che è affidata invece alle parti e al confronto.

CISL FPS
(Davide Paderi)

UIL FPL
(Giampaolo Spanu)

SADIRS
(Giovanni Deligia)

SIAD
(Franco Figus)